

## CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ESERCIZIO 2009.

In data 12/16/09 le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno sottoscritto l'integrazione al contratto decentrato della Camera di commercio di Cremona per la parte economica relativa all'anno 2009.

Il presente Contratto decentrato, riguardante la materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, integra i Contratti sottoscritti in data 2.12.2004 riferito al quadriennio normativo 2002/2005 e in data 30.10.2008 riferito al quadriennio normativo 2006/2009 con particolare riferimento alle fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art 17 del CCNL 1/4/99 come integrato dai CC.NN.LL. successivi.. Inoltre ha l'obiettivo di definire le modalità di utilizzo delle risorse che sono determinate con cadenza annuale e coerentemente alla disponibilità delle risorse a bilancio.

L'intesa scaturisce dalla volontà delle parti di realizzare – per le materie oggetto di contrattazione così come previsto dai vigenti CCNL – un “disegno” omogeneo all'interno delle più ampie politiche di gestione del personale, così come coerentemente previsto d'altra parte dalla Camera di Commercio di Cremona in sede di approvazione del Documento Programmatico approvato dal Consiglio Camerale nel novembre 2008.

Muovendosi nell'ambito delle linee portanti della generale riforma del rapporto di lavoro pubblico attuata con il d.lgs. 29 del 1993 e successive modificazioni e integrazioni (poi confluite nel testo unico recepito nel D.Lgs. 165/2001), di quelle previste dai vigenti CCNL e dalle disponibilità di bilancio, il contratto decentrato della Camera di Commercio di Cremona, si basa sui seguenti principi:

- di corrispondenza tra organizzazione delle aree, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali - quantitativi dell'azione della Camera di Commercio di Cremona secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità, e corresponsione delle varie retribuzioni di posizione e risultato;
- di fornire alla struttura un'ulteriore opportunità di razionalizzazione della propria azione, non rigidamente compressa in schemi ed in posizioni non più mutabili una volta conseguite, attraverso l'utilizzo di sistemi adeguati di “valutazione dei risultati”;

Il fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 CCNL 1°4.1999 è stato definito per il 2009 in € 304.389,06 e presenta un decremento rispetto all'analogo importo del 2008 ( € 325.174,88).

**Tale somma è costituita da risorse stabili per € 227.291,67**

L'importo delle risorse stabili è così definito:

**CCNL 1/4/99**

**Art 14 comma 4**

**€ 619,75**

derivanti dalla riduzione del 3% dello straordinario relativo all'esercizio 1998 ammontante ad € 20.658,28.

**Art 15 c.1 lettera a) € 102.162,20**

Pari agli importi dei fondi di cui all'art 31, comma 2, lettere b), c), d), ed e) del Ccnl 6.7.95 e successive modificazioni ed integrazioni previsti per l'esercizio 1998. Stesso importo previsto per il 2007.

**Art 15 c.1 lettera g) € 10.928,00**

L'insieme delle risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del led al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal ccnl 16.7.96 e così determinati:

Valore totale dei led per l'esercizio 1998	€ 13.858,32
Valore impegnato per il 2009	€ 2.930,32
	-----
Disponibilità	€ 10.928,00

**Art 15 c.1 lettera h) € 3.099,00**

Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di € 774,69 ai tre dipendenti in servizio nell'esercizio 1998 integrate per un importo pari a complessivi annui € 775,00 necessari al pagamento della indennità di direzione ad una unità transitata per mobilità in attuazione di quanto contemplato dall'art. 17, 3° comma CCNL 1.4.1999. Tale comma prevede infatti che le risorse di cui al comma 2 lett. c) (fondo per la retribuzione di posizione e di risultato) siano incrementate della somma necessaria al pagamento della indennità di L. 1.500.000 prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 a tutto il personale della ex qualifica ottava che ne beneficiava alla data di stipulazione del medesimo contratto e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999.

**Art 15 c.1 lettera j) € 6.542,20**

Pari all'importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997 (n. 62 dipendenti), esclusa la quota relativa alla dirigenza, e pari ad € 1.258.115,43

**Art 15 c.1 lettera l) € 5.714,85**

Tale somma deve riferirsi al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli Enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni. In particolare per la Camera di Cremona si fa riferimento al trasferimento degli Uffici metrici e dell'Ufficio Upica per un totale di tre posti in organico.

## **CCNL 5.10.01**

**Art 4 comma 1 € 13.500,88**

1,1% monte salari 1999 pari ad € 1.227.352,54 (n.60 dipendenti, escluso i dirigenti)

**Art 4 Comma 2 € 44.559,47**

Ria ed assegni "ad personam" del personale cessato dall' 1/1/2000 (compreso il personale cessato nell'anno)

### **CCNL 22/1/2004**

Art 32 Comma 1                      € 8.153,10

La somma è stata ottenuta moltiplicando il monte salari per l'esercizio 2001 €1.315.016,05 (n. 63 dipendenti) per 0,62.

Art 32 Comma 2                      € 6.575,08  
0,5% monte salari 2001

Art 32 Comma 7                      € 2.630,03  
0,2% monte salari 2001

Con decorrenza dall'anno 2003, le risorse stabili subiscono un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito alle Camere di Commercio che siano in possesso dei requisiti descritti dal comma 4, ossia la spesa del personale deve risultare inferiore al 41% delle entrate correnti. Gli enti, tra cui le Camere di commercio, nel rispetto delle prescrizioni o dei requisiti già illustrati, (possesso degli indicatori) incrementano ancora le risorse decentrate (comma 7) di un ulteriore importo corrispondente alla percentuale dello 0,20% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001; questo specifico finanziamento è destinato a incentivare gli incarichi per le alte professionalità (art. 10).

Essendo stato accertato che la spesa del personale riferita all'anno 2001 è ampiamente inferiore al 41% delle entrate correnti (precisamente l'indicatore è pari al 34%) si può procedere all'integrazione delle risorse stabili del fondo non solo con l'importo di € 8.153,10 (0,62%), ma anche con gli importi di € 6.575,08 (0,50%) e di € 2.630,03 (0,20%),

### **CCNL 9/5/2006**

Art 4 Comma 4                      € 6.864,33  
0,5% monte salari 2003

La Camera di Commercio di Cremona presenta un rapporto fra spese di personale ed entrate correnti relativo all'esercizio 2005 pari a circa il 33,2%. L'importo è stato ottenuto moltiplicando il coefficiente 0,5% per il monte salari riferito al 2003 e pari a € 1.372.865,67

#### **Aumento valori posizioni di categoria a seguito applicazione dei contratti:**

CCNL 5/10/2001	€	1.490,49
CCNL 22/1/2004	€	2.131,09
CCNL 9/5/2006	€	2.209,00
CCNL 11/04/2008	€	1.682,20

Le somme in questione si riferiscono agli aumenti contrattuali per le posizioni intermedie di categoria da disporsi a carico del bilancio ai sensi dell'art 29 del CCNL 22/1/2004 in modo da incrementare il fondo cui tali posizioni devono far riferimento per il finanziamento (art. 34, dichiarazione congiunta n.14)

## **CCNL11/4/08**

Art 8 Comma 5

**€ 8.430,00**

0,6% monte salari 2005

La Camera di Commercio di Cremona presenta un rapporto fra spese di personale ed entrate correnti relativo all'esercizio 2007 pari a circa il 33,09%. L'importo è stato ottenuto moltiplicando il coefficiente 0,6% per il monte salari riferito al 2005 pari a € 1.405.053,03.

Tali risorse sono state destinate per:

- € 77.500,00 + € 17.500,00 alle progressioni economiche di categoria;
- € 17.400 alle posizioni organizzative,
- € 25.500 all'indennità di comparto;
- € 2.630 accantonate per le "alte professionalità".

Per un totale di **€ 140.530,00** ampiamente contenuto nell'ammontare delle risorse stabili che come prima dimostrato, sono pari a **€ 227.291,67**.

**Risorse variabili pari ad € 77.097,39**

## **CCNL 1.4.99**

Art 15 c 1 lettera e

**€ 0**

Non più applicabile in seguito alla entrata in vigore del D. L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008

Art 15.c.2

**€ 15.097,39**

Derivante dall'applicazione di una percentuale pari all'1,2% del monte salari 1997 (pari ad € 1.258.115,43)

Art. 15 c. 5

**€ 16.000,00**

La determinazione del fondo tiene conto di un incremento di € 16.000,00 messi a disposizione dall'Amministrazione per incrementare la produttività degli uffici e corrisponde a circa il 5,25% del fondo stesso.

L'incremento in parola, già previsto dalla deliberazione giuntale n. 255 del 4/12/2008 si inserisce nella decisione di mantenere l'importo complessivo del fondo risorse decentrate entro i limiti di cui all'esercizio 2007, fatta salva la previsione di risorse aggiuntive da legarsi esclusivamente al raggiungimento di obiettivi di struttura e/o di Ente di particolare strategicità, tangibili, misurabili e concreti, di alta visibilità interna e/o esterna e che vedano il personale fortemente impegnato rispetto al loro conseguimento.

Una parte di tale risorse aggiuntive è finalizzata all'incentivazione dell'incremento misurabile di una serie di attività nell'anno 2009 che dovranno tradursi nel miglioramento quali quantitativo dei servizi resi all'utenza. Tali indicatori sono così sintetizzabili:

- aumento della attività promozionale sia nella direzione della maggior fruizione delle sale camerali con un incremento pari ad almeno il 20% rispetto al normale orario di ufficio (e pertanto con sale aperte al pubblico per ulteriori 374 ore rispetto al normale orario di ufficio) sia nella direzione della maggior partecipazione ad interventi di promozione dei prodotti tipici nella forma di fiere e/o manifestazioni.

L'incremento misurabile di tali attività sarà infatti indice di una maggior efficienza delle prestazioni del personale in quanto coniugato altresì ad una sensibile ed ormai pluriennale riduzione del personale in servizio nel medesimo.

Saranno inoltre da incentivarsi comportamenti del personale finalizzati allo sviluppo professionale, all'orientamento al risultato e alla massima flessibilità organizzativa così da poter affrontare le continue sfide del cambiamento, pur in presenza di pesanti vincoli alla possibilità di assumere

Le risorse aggiuntive verranno inoltre in parte destinate alla attuazione di una serie di progetti così sintetizzabili:

- AQST della provincia di Cremona
- ADP per lo sviluppo economico e la competitività del sistema economico lombardo
- Convenzioni con Università Cattolica, Politecnico di Milano, Statale di Milano per il potenziamento della presenza di Università e Centri di Ricerca sul territorio provinciale
- Sistema Turistico Po di Lombardia
- Accordo stipulato con Provincia e comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore in merito alla Governance in materia di Turismo
- Protocollo d'intesa in merito al distretto della musica
- Protocollo d'intesa sottoscritto con Comuni di Gussola e Vescovato e ASCOM relativamente all'ACT "Muoviamo il Commercio"
- Protocollo d'intesa che verrà sottoscritto con il Comune di Cremona e ASCOM relativamente all'ACT "Valorizzazione del marchio Cremona"
- Progetti Click e Change per i quali si è ottenuto un finanziamento a valere sui fondi EIEE e Interreg III
- Realizzazione di almeno due progetti nell'ambito del Fondo Perequativo Nazionale

## **CCNL 5.10.2001**

**Art 4 c.4**

**€ 26.000,00**

La somma è riferita alla quota parte dei contratti di sponsorizzazione e/o accordi di collaborazione da destinare alla produttività collettiva del personale dei livelli ai sensi delle deliberazioni n.147 del 4 agosto 2003 e n.108 del 1 giugno 2004.

Tale somma dovrà essere verificata a consuntivo sulla base delle sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione effettivamente acquisite nell'anno dal Collegio dei Revisori dei Conti.

**CCNL 1/4/99 art 15 comma 1 lettera n) € 20.000**

La somma di € 20.000 messa a disposizione dall'Amministrazione dovrà essere riferita all'effettuazione di progetti finalizzati ai sensi dell'art 15 comma 1 lettera n del CCNL 1/4/99, con particolare riferimento alla vigilanza delle sale camerali, alla promozione dei prodotti tipici e alla razionalizzazione delle procedure facenti capo al Registro Imprese.

Gli eventuali risparmi di tale somma non potranno confluire nella produttività collettiva ma costituiranno economia di bilancio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2  
Amministrativo-contabile Economico-statistico  
(D.ssa Maria Grazia Caporali)